

# Astaldi non rallenta

## I guadagni fanno + 10%

### Ai soci 10 cent per azione

La crisi non ferma Astaldi, che chiude il bilancio 2008 con utili in crescita del 10,5% a 42,1 milioni. Il consiglio di amministrazione del gruppo ha approvato ieri i conti dello scorso anno; in crescita anche i ricavi a 1,5 miliardi (+14,8%) e l'ebitda, pari a 175 milioni (+12,5%). Il cda ha anche deliberato di proporre all'assemblea, convocata il 24 aprile per l'approvazione del bilancio, un dividendo di 0,10 euro per azione (stacco cedola il 4 maggio, pagamento il 7 maggio), in linea con il 2007.

«La crisi dei mercati non ferma i nostri programmi di sviluppo - ha commentato l'ad Stefano Cerri - che continuano a progredire nel segno della crescita. Per il 2009, ci apprestiamo ad affrontare nuove sfide forti di un portafoglio ordini di oltre 8 miliardi». L'indebitamento netto al 31 dicembre 2008 è pari a 389,7 milioni, 8 milioni in meno rispetto a fine 2007. Risulta pertanto raggiunto, sottolinea Astaldi, l'obiettivo di contenere il debito consolidato sotto quota 400 milioni, annunciato nel 2008.

Nel corso dell'anno sono stati acquisiti 1,6 miliardi di nuove commesse, che portano il portafoglio ordini a 8,5 miliardi. Le iniziative in portafoglio si riferiscono per 6,4 miliardi al

Crescono anche ricavi (+ 14,8%) ed ebitda (+ 12,5%). L'ad Cerri: «La crisi non fermerà i nostri piani di sviluppo. Nel 2009 il portafoglio ordini sale a 8 miliardi»

settore costruzioni e per 2,1 ad attività in concessione project finance. La struttura complessiva del portafoglio ordini, osserva la società, si conferma coerente con le linee di sviluppo adottate dal gruppo. Il 60% delle attività, incluse le iniziative in concessione, è relativo a iniziative domestiche; il restante 40% si riferisce ad attività sviluppate all'estero, prevalentemente in America Latina, Turchia, Algeria ed Europa dell'Est. Le attività di costruzione rappresentano il 75% del portafoglio, pari a 6,3 miliardi. I nuovi ordini sono essenzialmente da ricondurre alle infrastrutture di trasporto. Il Piano industriale 2008-2012 verrà sottoposto all'approvazione del cda il prossimo 13 maggio e verrà presentato alla comunità finanziaria il 15 maggio. Il titolo ha guadagnato ieri l'1,91%.

